CreatiVET

CREATIVITÀ PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Una raccolta di contenuti, strumenti ed esempi di buone pratiche creative per l'IFP

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Brochure sulla creatività per la formazione professionale

Titolo del progetto: Creatività e apprendimento basato sul lavoro per l'inclusione sociale
Obiettivo principale del progetto: Scambio di buone pratiche
Acronimo del progetto: CreatiVET
Data di inizio del progetto: 01.09.2020
Data di fine del progetto: 31.08.2022

Data di pubblicazione

Dicembre 2021

Partner:

FA-Magdeburg | Germany
Rogepa | Romania
Cross Culture International Foundation Cyprus | Cyprus
Istituto tecnico superiore "Anghel Saligny" | Romania
CPA di Giuseppina Bomba | Italy
Edremit Mesleki Ve Teknik Anadolu Lisesi | Turkey

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Alcuni materiali, indicati nella legge sul diritto d'autore come "opere", sono pubblicati sotto una Licenza Creative Commons (tipo di licenza: Attribuzione-Non-commerciale-Non opere derivate) e possono essere utilizzati da terzi purché siano rispettate le condizioni di licenza. Tutti i materiali pubblicati secondo i termini di una licenza CC sono chiaramente identificati come tali.
© Questo articolo è stato pubblicato da creativet.eu/ sotto una licenza Creative Commons. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.bibb.de.

link alla Licenza Creative Commons a cui si fa riferimento:
https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it
link to the BIBB page containing licence information: http://www.bibb.de/cc-lizenz

Contenuti

1. Introduzione 6
La creatività si può imparare? 7

2. Creatività, come misurare e stimolare la creatività 8
Che cos'è la creatività? 8
Caratteristiche della personalità creativa 10
Le chiavi per migliorare la vostra creatività 11

3. Capacità di insegnamento creativo 14
Educazione creativa 15
Come promuovere la creatività in classe 16
Insegnanti, sviluppare e coltivare la propria creatività 18
Otto passi per diventare un insegnante più creativo 20

4. Strumenti Web 2.0 per la creatività nell'IFP 24
Strumenti di creatività 25
Miro 25
Mappa mentale 26
MindMeister 26
Prezi 28
Diapositive di Google 30
Infografica 32
Strumenti Web per infografica 33

5. Metodologia di risoluzione creativa dei problemi 37
Il processo CPS 39
I principi fondamentali del problem solving creativo 40

6. Caccia al tesoro 41
Ulteriori letture 44
Riferimenti 44

Prefazione

Il nostro progetto, CreatiVET, si basa sulla filosofia della creatività come competenza del 21° secolo per l'occupazione e un percorso verso l'inclusione sociale, poiché uno degli obiettivi di ET 2020 — il quadro strategico dell'UE per l'istruzione e la formazione 2020 è "creatività, innovazione e imprenditorialità a tutti i livelli di istruzione e formazione".

Il progetto stimola la creatività nell'IFP e segue il principio che la creatività può essere appresa. I professionisti dell'IFP attivi nelle attività di apprendimento sul lavoro nelle industrie creative devono essere essi stessi creativi nei loro metodi di insegnamento, organizzazione ed erogazione della formazione.

Corso 1 Creatività per la formazione professionale

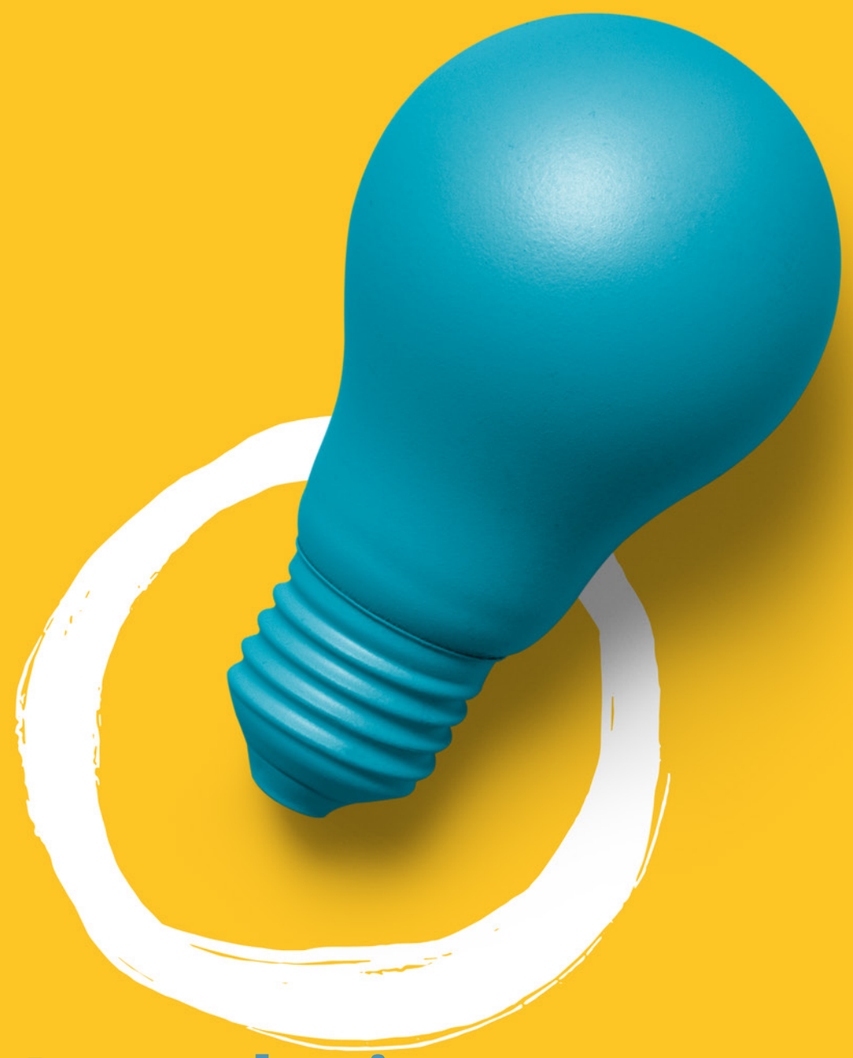
Questa brochure contiene l'esperienza e le risorse che abbiamo raccolto durante un corso tenuto a Magdeburgo, in Germania, con 19 partecipanti provenienti da 5 paesi diversi. Tutti hanno contribuito con lavori, idee ed esempi di buone pratiche per raccogliere contenuti per questo risultato del progetto.

L'obiettivo del corso era identificare modi per sostenere e sviluppare le carriere degli studenti creativi dell'IFP, in particolare attraverso l'apprendimento basato sul lavoro. I partecipanti hanno esplorato modi per creare corsi creativi che portino allo sviluppo della carriera e garantiscano competenze per acquisire o creare occupazione, in particolare per i tirocinanti svantaggiati.

Fornisce risorse e idee per stimolare la creatività e implementare la metodologia di risoluzione dei problemi creativa e gli strumenti Web 2.0 nella formazione professionale.

Gli obiettivi del corso:

- incoraggiare il lavoro creativo con studenti con bisogni speciali a livello organizzativo, locale, regionale, nazionale ed europeo
- identificare modi per sostenere e sviluppare le carriere degli studenti creativi dell'IFP, in particolare attraverso l'apprendimento basato sul lavoro
- fornire risorse e idee per stimolare la creatività e implementare la metodologia di risoluzione dei problemi creativi e gli strumenti Web 2.0 per la creatività
- fornire opportunità per costruire o ricostruire capacità creative collaborative attraverso la riflessione, il gioco con le idee e il gioco
- I partecipanti riconsidereranno, riprogetteranno e svilupperanno contenuti. Miglioreranno e progetteranno strumenti di apprendimento e valutazione per creare programmi, compresa la formazione sul posto di lavoro, per sostenere l'integrazione sociale dei discenti svantaggiati



1. Introduzione

La creatività, come abilità del 21° secolo, ha guadagnato più interesse negli anni passati ed è diventata una delle competenze chiave da implementare nelle classi. Digitalizzazione e Industria 4.0 richiedono creatività in tutti i campi professionali.

Mentre i robot sono ottimi per risolvere i problemi e ottimizzare le idee esistenti, le organizzazioni hanno soprattutto bisogno di dipendenti in grado di immaginare e creare soluzioni innovative per il domani.

Sviluppa la creatività, l'innovazione e le capacità di leadership di cui hai bisogno per adattarti al cambiamento, rimanere competitivo, migliorare le prestazioni aziendali e fare la differenza nel mondo.

La creatività può essere appresa?

La risposta breve è sì. Uno studio di George Land rivela che siamo naturalmente creativi e man mano che cresciamo impariamo a essere non creativi. La creatività è un'abilità che può essere sviluppata e un processo che può essere gestito.

Nel 1968, George Land ha condotto uno studio di ricerca per testare la creatività di 1.600 bambini di età compresa tra tre e cinque anni che sono stati iscritti a un programma Head Start. Questo è stato lo stesso test di creatività che ha ideato per la NASA per aiutare a selezionare ingegneri e scienziati innovativi. La valutazione ha funzionato così bene che ha deciso di provarla sui bambini. Ha nuovamente testato gli stessi bambini a 10 anni e di nuovo a 15 anni. I risultati sono stati sbalorditivi.

Risultati dei test tra i bambini di 5 anni: 98%

Risultati dei test tra i bambini di 10 anni: 30%

Risultati dei test tra i quindicenni: 12%

Stesso test somministrato a 280.000 adulti: 2%

"Quello che abbiamo concluso", ha scritto Land, "è che il comportamento non creativo viene appreso".

2. Creatività, come misurare e stimolare la creatività

Cos'è la creatività?

A seguito della ricerca IGI Global possiamo fornire la definizione 132 di creatività:1

Alcune idee e opinioni sulla creatività:

La creatività è un complesso di tratti, abilità e capacità, tra cui la capacità di lavorare in modo autonomo, la curiosità, il pensiero non convenzionale, l'apertura all'esperienza e la tolleranza dell'ambiguità[2]. Gli adulti altamente creativi mostrano una profonda conoscenza della materia e un forte legame con essa, oltre a una motivazione intrinseca[3].

La creatività è un'abilità complessa che permette di generare idee originali e innovative per risolvere varie situazioni della vita quotidiana degli esseri umani ed è, quindi, un'abilità essenziale nel processo di adattamento dell'individuo in una società in rapida evoluzione[4].

La creatività è segnalata dal pensiero divergente, un processo di pensiero in cui il tipico processo di pensiero della mente viene aperto in tutte le direzioni, consentendo un'ampia gamma di nuove idee possibili. Questa sorta di originalità ed efficacia è come un muscolo. Da bambini, il muscolo creativo viene continuamente sollecitato: amici immaginari, giochi di finzione, creazione di nuovi linguaggi. I bambini esprimono continuamente la loro creatività. Tuttavia, da adulti, l'esperienza di poter attingere a quella mentalità creativa infantile è sempre meno disponibile. Ma le persone diventano davvero meno creative con l'età? Anche se la vita può diventare più strutturata con l'età, questo non significa necessariamente che le capacità creative di una persona siano diminuite.

La creatività è la capacità di una persona di creare, eseguire o pensare qualcosa in un modo che non è stato fatto prima.

Secondo la professoressa della Harvard Business School, Teresa Aambile, ci sono tre componenti della creatività: Competenza, capacità di pensiero creativo e motivazione. Le persone più creative sono anche innovatrici. Trascorrono innumerevoli ore a imparare, ad affinare le proprie capacità e quindi ad acquisire competenze.

1 https://www.igi-global.com/dictionary/creativity/6166
2 Adams-Price 1998; Albert 1996
3 Amabile 1996; Keegan 1996
4 Cassotti, Camarda, Poirel, Houdé, & Agogué, 2016

La creatività è definita come la tendenza a generare o riconoscere idee, alternative o possibilità che possono essere utili per risolvere problemi, comunicare con gli altri e intrattenere noi stessi e gli altri[5].

Tre ragioni per cui le persone sono motivate a essere creative:

1. bisogno di stimoli nuovi, vari e complessi
2. necessità di comunicare idee e valori
3. nnecessità di risolvere problemi

Per essere creativi, bisogna essere in grado di vedere le cose in modo nuovo o da una prospettiva diversa. Tra le altre cose, bisogna essere in grado di generare nuove possibilità o nuove alternative. I test di creatività misurano il numero di alternative che le persone possono generare e l'unicità di tali alternative. La capacità di generare alternative o di vedere le cose in modo unico non si verifica per caso, ma è legata ad altre qualità fondamentali del pensiero, come la flessibilità, la tolleranza dell'ambiguità o dell'imprevedibilità e il piacere per le cose finora sconosciute.[6]

La creatività è un atto, un'idea o un prodotto che cambia un dominio esistente o che trasforma un dominio esistente in uno nuovo... Ciò che conta è che la novità prodotta sia accettata per essere inclusa nel dominio".[7]

I modi in cui la "creatività" è comunemente usata:

1. Persone che esprimono pensieri insoliti, che sono interessanti e stimolanti - in breve, persone che appaiono insolitamente brillanti.
2. Persone che sperimentano il mondo in modi nuovi e originali. Si tratta di individui (personalmente creativi) le cui percezioni sono fresche, i cui giudizi sono perspicaci, che possono fare scoperte importanti di cui solo loro sono a conoscenza.
3. Individui che hanno cambiato la nostra cultura in qualche modo importante. Poiché i loro risultati sono per definizione pubblici, è più facile scrivere di loro. (ad esempio, Leonardo, Edison, Picasso, Einstein, ecc.).[8]

5 From Human Motivation, 3rd ed., by Robert E. Franken p. 396
6 Creativity - Flow and the Psychology of Discovery and Invention by Mihaly Csikszentmihalyi p. 394
7 Creativity - Flow and the Psychology of Discovery and Invention by Mihaly Csikszentmihalyi p. 28
8 Creativity - Flow and the Psychology of Discovery and Invention by Mihaly Csikszentmihalyi p. 25-26

Caratteristiche della personalità creativa:[9]

1. Gli individui creativi hanno una grande energia, ma sono anche spesso tranquilli e a riposo.
2. Le persone creative tendono a essere intelligenti, ma anche ingenue allo stesso tempo.
3. Gli individui creativi hanno una combinazione di giocosità e disciplina, o di responsabilità e irresponsabilità.
4. Gli individui creativi alternano l'immaginazione e la fantasia da un lato e il senso della realtà dall'altro.
5. Le persone creative sembrano avere tendenze opposte sul continuum tra estroversione e introversione.
6. Le persone creative sono anche molto umili e orgogliose allo stesso tempo.
7. Le persone creative sfuggono in una certa misura ai rigidi stereotipi dei ruoli di genere e hanno una tendenza all'androginia.
8. In generale, si ritiene che le persone creative siano ribelli e indipendenti.
9. La maggior parte delle persone creative è molto appassionata del proprio lavoro, ma può anche essere estremamente obiettiva.
10. L'apertura e la sensibilità delle persone creative le espone spesso a sofferenze e dolori, ma anche a grandi piaceri.

9 Creativity - Flow and the Psychology of Discovery and Invention by Mihaly Csikszentmihalyi p. 58-73

Le chiavi per migliorare la vostra creatività

Lo psicologo e autore Mihalyi Csikszentmihalyi sostiene che le persone concentrano le loro attività di vita rispondendo a due potenti motivazioni.

Una è la capacità di godere della creatività per il gusto dell'esplorazione e dell'invenzione, che nel corso delle generazioni ha migliorato la capacità della società umana di sopravvivere in un mondo imprevedibile.

L'altra è quella di trarre piacere dal comfort e dal relax, che ci permette di ringiovanire e di recuperare le energie per mantenere la salute e il benessere generale. L'equilibrio di queste due motivazioni può portare a una maggiore creatività.

Csikszentmihalyi offre suggerimenti per migliorare la creatività:

1. Cercate di sorprendervi di qualcosa ogni giorno.
2. Quando qualcosa suscita un interesse, seguitelo.
3. Riconoscere che se si fa bene qualcosa diventa piacevole.
4. Per continuare a godere di qualcosa, aumentatene la complessità.
5. Ritagliatevi del tempo per riflettere e rilassarvi.
6. Guardare i problemi da più punti di vista possibili.
7. Produrre il maggior numero possibile di idee.
8. Cercate di produrre idee improbabili.

Impegnarsi in una divertente attività creativa solo una volta al giorno può portare a uno stato mentale più positivo e a un maggiore stato di benessere, secondo uno studio pubblicato sul Journal of Positive Psychology[10]. Gli effetti di questa attività permeeranno altri aspetti della tua vita. La chiave è essere creativi e rendere l'attività piacevole.

Esperto linguistico e scrittore appassionato di creatività, il dottor Munir Shuib ha affermato che, nonostante tutte le meraviglie verso la comprensione della creatività, agli esseri umani può essere effettivamente insegnato a sviluppare la creatività.

"Può essere insegnato, appreso e sviluppato. Ci sono stati molti studi e scoperte che hanno dimostrato che la creatività

10 Tamlin S. Conner, Colin G. DeYoung & Paul J. Silvia. Everyday creative activity as a path to flourishing Journal of Positive Psychology 2016

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

può certamente essere coltivata. Ad esempio, uno studio riportato di recente sul Creativity Research Journal dimostra che i dipendenti di un'organizzazione aziendale in California che hanno partecipato a seminari di formazione sulla creatività sono stati in grado di aumentare il tasso di generazione di nuove idee del 55%, il che ha portato a circa 600.000 USD di nuove entrate per la loro organizzazione", ha detto durante un'intervista.

È abbastanza facile, secondo Munir, differenziare chi è creativo da chi non lo è. Questi sono tra i cinque tratti principali di una persona creativa secondo Munir e potresti essere sorpreso di averli tutti e cinque:

Sono amanti del rischio

I pensatori creativi sono amanti del rischio. Amano rischiare. Infatti, sarebbero molto ansiosi ed entusiasti di intraprendere un progetto con un alto potenziale di rischio, piuttosto che affrontare compiti di routine che considerano banali. Gli ambienti rischiosi li costringono a sfidare se stessi e a cercare soluzioni multiple.

Hanno il coraggio di fallire

Il fallimento per loro è una curva di apprendimento. Imparano da tutti gli errori commessi e tutti questi errori stimolano in loro un maggiore senso di curiosità. Hanno una visione aperta delle cose, che li porta a pensare che ci sono molte altre porte che li condurrebbero verso la soluzione che stanno cercando per affrontare le sfide attuali. Elon Musk, noto per aver rivoluzionato ogni settore che ha toccato (Paypal nel settore del denaro elettronico, Tesla in quello automobilistico e SpaceX nella tecnologia dei razzi), ha investito oltre 100 milioni di dollari del proprio denaro in SpaceX e ha sperimentato una serie di fallimenti nel lancio dei razzi. Nonostante i fallimenti, ha continuato a spingere per esplorare la possibilità di costruire insediamenti umani su Marte entro il 2060.

Sono disposti a essere diversi

Anzi, a loro piace essere diversi dalla massa. Ricordate che Mark Zuckerberg si è sempre fatto notare indossando quasi ogni giorno la stessa maglietta a girocollo? E Steve Jobs con i suoi dolcevita? Zuckerberg ha dovuto spiegare che l'abbigliamento è una decisione "sciocca" che non vuole prendere troppo a lungo, perché vuole dedicare le sue energie a far crescere la sua azienda e a servire la comunità. Quello che la gente pensa di loro non è un problema, perché hanno un obiettivo molto chiaro nella vita.

Scelgono di diventare un divergente

Fanno cose che possono sfidare i confini del pensiero e della prospettiva normali. Pensano fuori dagli schemi (e pensano davvero, davvero fuori dagli schemi) e vedono opportunità e soluzioni da ogni sorta di angolazione che a molti altri sono rimaste inosservate. Sono anche molto curiosi e curiosi. Il fondatore di amazon.com, Jeff Bezos, è un ottimo esempio di divergente. Vedono il mondo come un laboratorio e cercano continuamente di rispondere alle domande "e se", cercando nuove soluzioni. Questo spesso porta alla nascita di molti innovatori.

Sono impulsivi, volubili e cambiano idea abbastanza spesso

Troppo spesso i pensatori creativi sono esposti a nuove esperienze che portano la loro mente a pensare costantemente. Essi valutano un'enorme quantità di pensieri e opinioni su un problema che cercano di risolvere. Questo li porta a rivedere la loro comprensione di una questione in un ciclo incredibilmente veloce e spesso anche le decisioni. Tendono a essere incostanti in molti aspetti della vita, poiché sono profondamente impegnati nel processo di pensiero creativo. Inoltre, tendono a prendere decisioni impulsive in base al loro modo di pensare, il che viene frainteso da molti e interpretato come "non avere una posizione".

Definendo la creatività come la capacità di generare nuove idee, Munir ha tuttavia affermato che le persone altamente creative devono anche imparare a creare un equilibrio migliorando la loro capacità di pensiero critico, che si riferisce alla capacità di giudizio (che spesso viene da noi fraintesa). In questo modo si creerà l'equilibrio necessario per evitare una creatività eccessiva. L'eccesso di creatività, secondo lui, può portare al disastro.

"I robot, ad esempio, sono stati creati inizialmente per aumentare la nostra efficienza. Ma ora abbiamo robot sessuali e alcuni esseri umani sono sposati con loro! Con l'avvento della Quarta Rivoluzione Industriale, le persone si trovano ad affrontare ogni giorno nuove sfide, poiché il mondo sta anticipando la diminuzione dei posti di lavoro per gli esseri umani, dato che i robot stanno diventando di gran lunga superiori a quelli di anni fa", ha affermato, aggiungendo che la libertà è un requisito indispensabile per permettere alle persone di sviluppare la propria creatività.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

3. Capacità di insegnamento creativo

Numerosi studi scientifici dimostrano che diverse parti del cervello si attivano e si disattivano quando si è impegnati in diversi tipi di pensiero creativo:

Pensiero convergente

Dove si giudicano le idee, si criticano, si affinano, si combinano e si migliorano, tutto questo avviene nel pensiero e nella concentrazione coscienti.

Pensiero divergente

Dove si immaginano nuove idee, originali e diverse da quelle precedenti, ma che all'inizio possono essere approssimative, e che spesso avvengono a livello inconscio, quando nuovi percorsi vengono esplorati spontaneamente nel profondo del cervello.

L'educazione creativa si ha quando gli studenti sono in grado di usare l'immaginazione e il pensiero critico per creare forme di idee nuove e significative, dove possono correre rischi, essere indipendenti e flessibili.[11]

11 Wikipedia

Educazione creativa

Perché la creatività è importante nell'educazione?

- Sebbene i robot siano ottimi per risolvere i problemi e ottimizzare le idee esistenti, le organizzazioni hanno bisogno di dipendenti in grado di immaginare e creare soluzioni innovative per il domani.
- Sviluppare la creatività, l'innovazione e le capacità di leadership necessarie per adattarsi al cambiamento, rimanere competitivi, migliorare le prestazioni aziendali e fare la differenza nel mondo.
- La creatività può essere utilizzata per compensare la mancanza di competenze e aumentare l'occupabilità dei gruppi svantaggiati.
- La creatività motiva gli allievi ad apprendere.

Un buon ambiente scolastico presenta sempre alcuni elementi di creatività che rendono le lezioni più interessanti e interattive. Il giusto mix di creatività e programma scolastico aiuta gli studenti a essere innovativi e li incoraggia a imparare cose nuove. Gli studenti possono crescere come buoni comunicatori, oltre a migliorare le loro capacità emotive e sociali. Le aule creative possono davvero trasformare il modo in cui gli studenti acquisiscono l'istruzione e come la applicano nella loro vita reale. Infatti, l'espressione creativa gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo emotivo di uno studente.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Come promuovere la creatività in classe

Quando i bambini sono molto piccoli, sono spesso incoraggiati a usare l'immaginazione, a disegnare, a ballare e a creare storie. Ma quando inizia la scuola, l'enfasi si sposta sull'apprendimento e sulla recitazione di fatti. E poi su test ed esami che valutano la capacità di dare le risposte giuste a domande specifiche. Con l'avanzare dell'età, cresce anche l'importanza di ogni serie di questi esami (dal superamento dell'anno, all'accesso all'università, all'ottenimento del voto per la carriera desiderata). L'effetto di tutto ciò è che, nel corso del loro sviluppo, ai bambini viene insegnato che l'importante è dare la risposta giusta, il che è in linea con il pensiero esclusivamente convergente.

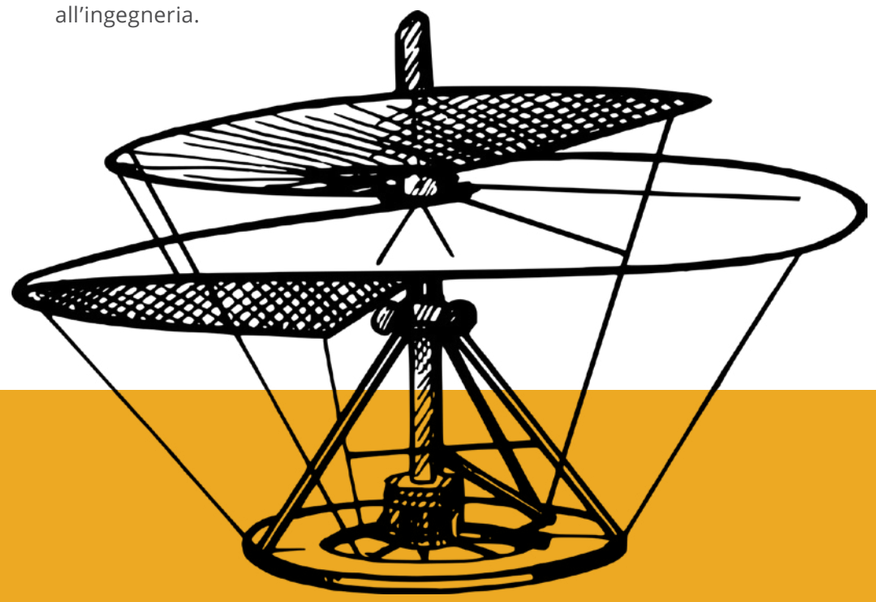
Il pensiero divergente, che può portare a un'intera lista di risposte errate, viene inculcato come pericoloso e da evitare.

"Descrivere la lingua di un picchio", scrisse Leonardo Da Vinci in una delle sue liste di cose da fare, accanto allo schizzo di cadaveri, alla progettazione di macchine elaborate e alla cucitura di costumi.

- Da Vinci riempì oltre 7.000 pagine di quaderno con domande, scarabocchi, osservazioni, schizzi e calcoli.

- Ha coltivato la creatività come un'abitudine e un'abilità quotidiana, e questo ha dato i suoi frutti.

- Il lavoro di Da Vinci ha rimodellato molteplici discipline, dalla scienza, all'arte, all'ingegneria.



Sviluppa la creatività dei tuoi studenti in classe

I vostri studenti mostrano e sviluppano regolarmente la loro creatività quando sono in classe con voi? Siete in contatto con la vostra creatività come insegnanti? La creatività richiede un ambiente sicuro in cui giocare, esercitare la propria autonomia e correre dei rischi. Come insegnanti, spetta a noi stabilire questo tipo di sostegno in classe.

Ecco alcuni suggerimenti su come sviluppare e coltivare la creatività dei vostri studenti:

- Creare un ambiente compassionevole e accettante. Poiché essere creativi richiede di mettersi in gioco, gli studenti devono avere fiducia nel fatto che possono sbagliare di fronte a voi.

- Essere presenti alle idee degli studenti. Fate più conversazioni con gli studenti. Scoprite quali sono le loro aree di passione e inseritele nel vostro approccio.

- Incoraggiate l'autonomia. Non lasciate che siate voi stessi a decidere cosa sia un "buon" lavoro. Date invece un feedback che incoraggi l'autovalutazione e l'indipendenza.

- Riformulate i compiti per promuovere il pensiero creativo. Provate ad aggiungere ai vostri compiti parole come "creare", "progettare", "inventare", "immaginare", "supporre". L'aggiunta di istruzioni del tipo "proponete quante più soluzioni possibili" o "siate creativi!" può aumentare le prestazioni creative.

- Dare agli studenti un feedback diretto sulla loro creatività. Molti studenti non si rendono conto di quanto siano creativi, né ricevono un feedback che li aiuti a incorporare il termine "creativo" nel loro concetto di sé.

- Aiutate gli studenti a capire quando è opportuno essere creativi. Ad esempio, aiutateli a capire in quali contesti la creatività è più o meno utile: in un progetto di gruppo a bassa intensità di lavoro rispetto a una valutazione statale standardizzata.

- Incanalare gli impulsi di creatività nel "comportamento scorretto". Per gli studenti che spesso disturbano, verificate se notate una certa creatività nel loro comportamento. Forse questa originalità potrebbe essere incanalata in altri modi?

- Proteggere e sostenere la motivazione intrinseca degli studenti. Affidarsi a ricompense e incentivi in classe può minare la motivazione intrinseca a portare a termine un compito, un effetto chiamato "ipergiustificazione". Per evitarlo, Beth Hennessey, docente di psicologia al Wellesley College, suggerisce agli educatori di limitare le competizioni e i confronti con gli altri, concentrandosi invece sul miglioramento personale. Provate a controllare meno gli studenti mentre lavorano e, quando potete, offrite loro l'opportunità di seguire le loro passioni.

- Fate capire agli studenti che la creatività richiede uno sforzo. Il processo creativo non è un semplice "aha" che colpisce senza preavviso. Dite agli studenti che le persone veramente creative devono immaginare, lottare e ri-immaginare mentre lavorano a un progetto.

- Sperimentate attività in cui gli studenti possano esercitare il pensiero creativo. Molti insegnanti hanno suggerimenti per attività creative che hanno provato come riscaldamento o pausa veloce.

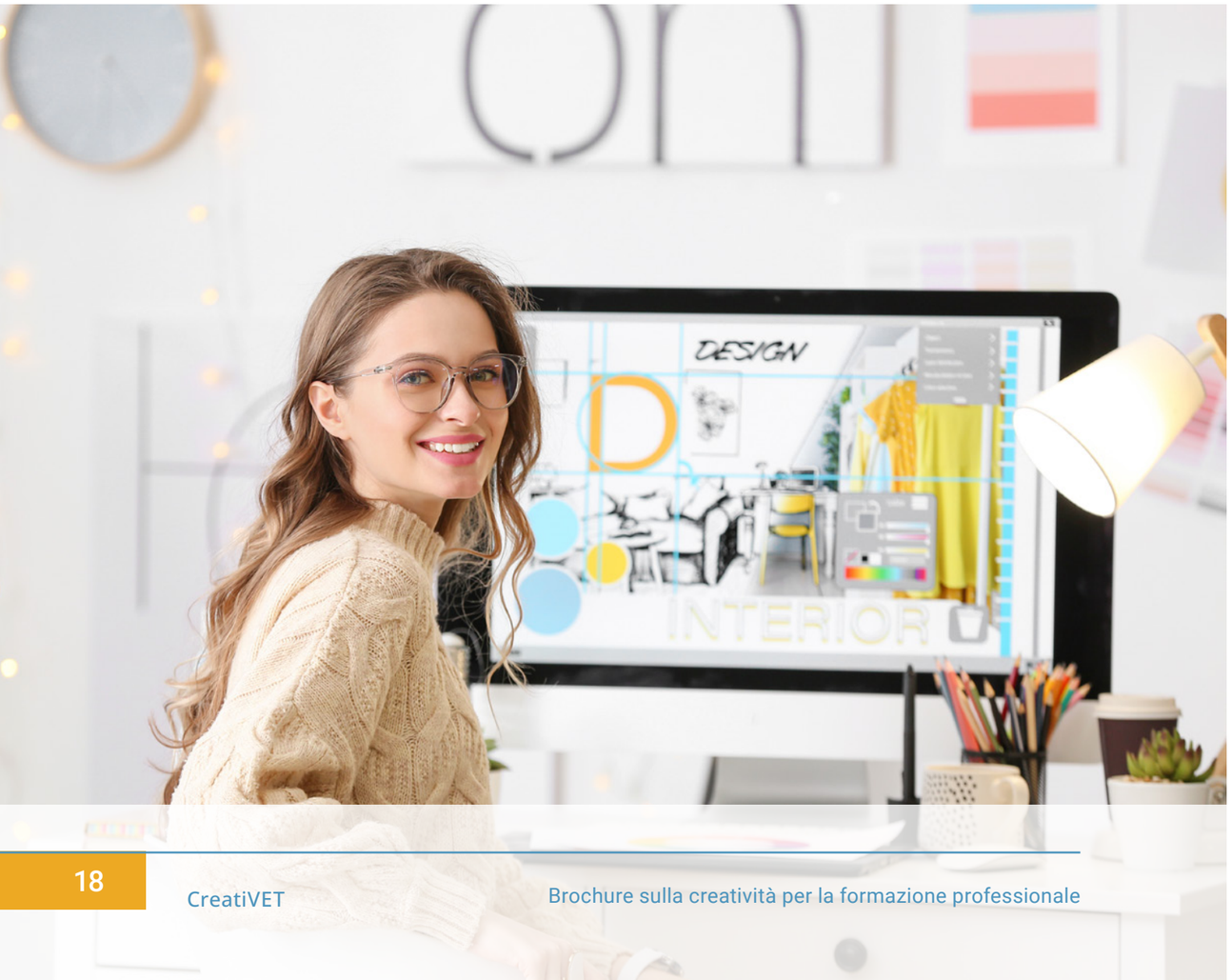
Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Insegnanti, sviluppate e coltivate la vostra creatività

Come scrivono gli studiosi di creatività Scott Barry Kaufman e Carolyn Gregoire nel loro libro Wired to Create: “La creatività non è solo innovare o fare arte, ma anche vivere in modo creativo. Possiamo affrontare qualsiasi situazione della vita con uno spirito creativo”. L’insegnamento è, in tutto e per tutto, una professione creativa.

Gli insegnanti che sanno modellare modi di pensare creativi, affrontare i contenuti in modo giocoso ed esprimere le proprie idee genereranno studenti creativi. Gli studenti hanno bisogno di vedere insegnanti che hanno passioni, che si tratti di disegno, matematica, pittura, biologia, musica, politica o teatro. Questo contagio di passione e di emozioni positive è un focolaio di pensiero creativo. Gli insegnanti creativamente soddisfatti possono anche essere più felici. Uno studio pubblicato sul Journal of Positive Psychology suggerisce che impegnarsi in un’attività creativa - disegnare, suonare uno strumento musicale, lavorare a maglia, fare schizzi - anche solo una volta al giorno può portare a uno stato d’animo più positivo.

Questo stato d’animo positivo vi sosterrà e si diffonderà ai vostri studenti.



Alcuni modi in cui gli insegnanti possono sviluppare e coltivare la propria creatività

- Essere consapevoli delle proprie idee sbagliate e limitanti sulla creatività. Esaminare il proprio atteggiamento nei confronti della creatività e aiutarsi a crescere pensando a soluzioni alternative.

- Sperimentate nuovi modi di insegnare in classe: potreste provare una nuova lezione di integrazione artistica che avete sempre avuto paura di fare? Che ne dite di provare una nuova indagine STEM pratica?

- Correte il rischio di esprimere il vostro lato creativo. Spesso scarabocchio qualcosa sulla lavagna per attirare l’attenzione o per trasmettere il messaggio del mattino. Un suricato o un drago che dice agli studenti di mettere via lo zaino ha molte più probabilità di divertire, e in più è un’occasione per mettermi alla prova artisticamente ogni giorno.

- Trattate la pianificazione delle lezioni come un esercizio creativo. Ogni giorno vi trovate di fronte a nuovi vincoli, sotto forma di esigenze e preferenze degli studenti specifici della vostra classe. Avete sentito i vostri studenti discutere di un certo argomento durante la ricreazione o nel corridoio? Avete notato che la loro attenzione si concentra su un nuovo gadget, una moda o un argomento di attualità? Trovate un modo per inserirlo in una lezione.

- Sviluppare rituali creativi personali. Nel suo classico libro del 1992 sullo sviluppo della creatività personale, The Artist’s Way, Julia Cameron scrive dell’”appuntamento dell’artista”: “un blocco di tempo, magari due ore alla settimana, appositamente riservato e impegnato a coltivare la vostra coscienza creativa, il vostro artista interiore”. Come dice Cameron, “l’appuntamento con l’artista è un’escursione, un appuntamento di gioco che si pianifica in anticipo e si difende da ogni intrusione. … Una visita a un grande negozio di cianfrusaglie, una gita in spiaggia da soli, un vecchio film visto da soli, una visita a un acquario o a una galleria d’arte: tutto ciò costa tempo, non denaro. Ricordate, è l’impegno di tempo che è sacro”.

- Provate le pratiche di meditazione che incoraggiano il pensiero creativo, come la meditazione “open-monitoring”. Uno studio ha rilevato che chi ha praticato la meditazione di attenzione focalizzata ha ottenuto risultati migliori in un test di pensiero convergente, mentre chi ha praticato la meditazione di monitoraggio aperto ha ottenuto risultati migliori in un test di pensiero divergente.

- Cercate la solitudine. Trascorrere del tempo in solitudine è essenziale per nutrire la vostra creatività. Ritagliatevi un po’ di tempo per stare da soli, lontano dalle distrazioni della tecnologia e da altre persone che possono contare su di voi.

- Viaggiare. Uno studio ha rilevato che le esperienze interculturali possono aumentare le misure del pensiero creativo.

- Cambiate la vostra routine quotidiana. Sfidate i vostri modi di pensare convenzionali prendendo una strada diversa per andare al lavoro, ascoltando un nuovo genere musicale, andando in un museo a vedere uno stile artistico che non conoscete. Cambiare ambiente e abbandonare i pensieri abituali può scuotere la mente dalla sua routine.

- Abbracciate l’ambiguità. Probabilmente state insegnando ai vostri studenti ad accettare l’errore, a rischiare e a imparare dal fallimento. Considerate il vostro insegnamento come un’estensione dello stesso processo. Abbracciate le zone grigie, le ambiguità. La “tolleranza all’ambiguità” è una componente chiave della creatività.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Otto passi per diventare un insegnante più creativo

Di Marisa Constantinides[12]

Primo passo: diventare un insegnante esperto

Oggi è più facile che mai imparare a insegnare. Ci sono molti libri, corsi di formazione, corsi online gratuiti, risorse online e programmi universitari che possono aiutarci a crescere come insegnanti.

Anche l'apprendimento di altre cose è importante. Gli insegnanti creativi portano in classe qualcosa di più della semplice conoscenza dell'insegnamento. Hanno una formazione in altri settori e possono attingere alle loro esperienze e ai loro interessi esterni.

L'uso di canzoni in classe, ad esempio, è molto motivante per gli studenti e può aiutarli a elaborare la lingua e a migliorare la pronuncia. Includere tecniche teatrali e integrarle nel programma di studio è un altro ottimo modo per permettere a un hobby di arricchire l'insegnamento.

12 https://www.britishcouncil.org/voices-magazine/eight-steps-becoming-more-creative-teacher

Secondo passo: entrare in contatto con altri insegnanti

Anche se la formazione formale vi aiuterà a crescere come insegnanti, è importante entrare in contatto con altri nel vostro campo. L'ispirazione può venire dai grandi oratori e scrittori, ma altrettanto spesso viene da insegnanti come voi e me.

Non è mai stato così facile trovare insegnanti ispirati da seguire su Facebook, Twitter e nella blogosfera. Seguite e leggete i loro blog, iscrivetevi a un'associazione di insegnanti e partecipate a conferenze e workshop dal vivo o online.

L'ispirazione si trasmette e crea in voi il desiderio di imitare questi insegnanti nella vostra pratica didattica quotidiana.

Terzo passo: diventare un raccoglitore di idee didattiche

Non importa se non utilizzate subito le idee raccolte. L'importante è raccoglierle e organizzarle in modo da poterle sperimentare facilmente quando si presenta l'occasione giusta. Sono queste idee che vi spingeranno sulla strada della creatività, soprattutto quando inizierete ad adattarle e a sperimentarle.

Quando scoprite nuove idee online, assicuratevi di utilizzare i vari strumenti di bookmarking e di curation oggi disponibili e di seguire le collezioni o gli elenchi curati da altri.

La curatela vi aiuterà anche a essere più intraprendenti: avrete idee e attività a portata di mano nel caso in cui le cose vadano male!

Quarto passo: condividere l'apprendimento

Secondo la mia esperienza, gli insegnanti (come gli studenti) possono apprendere le cose dagli altri man mano che procedono, ma arriva un momento in cui si rendono conto che devono impegnarsi o dare un contributo.

Se nella vostra scuola ci sono giornate di formazione, offritevi di condurre una sessione e poi fate una ricerca sull'argomento, in modo da sentirvi sicuri di condividere le vostre conoscenze con i colleghi. Questo può essere un momento scoraggiante ma importante nella vita di un insegnante, e sarete sorpresi da quanto imparerete in questo processo.

Avviare un diario didattico o un blog. L'atto di scrivere un blog e di descrivere le proprie idee didattiche genera conversazioni con altri insegnanti e queste conversazioni stimolano altre idee; sono un ottimo ponte verso l'insegnamento creativo.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Quinto passo: rimuovere i blocchi al pensiero creativo

Molte persone sono sicure del proprio potenziale creativo e non hanno paura di immergersi nella piscina, ma molti di noi in vari momenti hanno avuto la sensazione di non farcela. In quei momenti, potremmo pensare che ci manca l'immaginazione, che non siamo abbastanza intelligenti, giovani o talentuosi, e così via.

Nessuno può affermare che ogni persona abbia le stesse capacità e abilità degli altri, ma tutti hanno il potenziale per essere creativi. Guardate cosa facciamo con il linguaggio! Utilizzando un vocabolario limitato, ognuno di noi crea ogni volta che parla frasi originali, mai articolate nello stesso modo.

Lavorate sulla vostra autostima; circondatevi di colleghi che vi sostengono, che condividono gli stessi interessi e obiettivi e che vi fanno sentire bene con voi stessi.

Sesto passo: esercitate la vostra creatività

Così come gli atleti mantengono le loro capacità grazie a un allenamento continuo, anche il nostro cervello trae beneficio da un esercizio regolare. Cosa fate per esercitare la vostra mente? Vi piacciono le parole crociate, il Sudoku o i puzzle? È dimostrato che queste e altre attività simili di "allenamento del cervello" aumentano la concentrazione e la creatività.

Spesso diciamo ai nostri studenti che la pratica rende perfetti, ma è importante applicarlo anche a noi stessi. Le persone abili in tutti i campi, dai ballerini agli chef agli insegnanti, raggiungono i livelli più alti grazie alla pratica, non ci sono arrivate da un giorno all'altro. Ma la pratica richiede disciplina e pazienza.

Quando si pratica qualcosa, è bene concentrarsi sul processo piuttosto che sull'obiettivo. In altre parole, è bene essere soddisfatti di ciò che si sta facendo nel momento presente, piuttosto che preoccuparsi troppo di ciò che si deve ancora raggiungere.

Settimo passo: iniziare a sperimentare e riflettere sul proprio insegnamento

Un modo sicuro per esaurirsi come insegnante è quello di attenersi alle stesse idee e tecniche senza provare qualcosa di nuovo. Questo approccio è destinato a demotivare anche gli studenti.

Gli studenti rispondono positivamente agli insegnanti che non seguono sempre gli stessi passi nel medesimo modo. Oltre a gradire insegnanti pazienti, tolleranti e in grado di spiegare bene le cose, gli studenti apprezzano anche insegnanti le cui lezioni presentano sorprese ed elementi di divertimento.

Provate nuove idee o adattate quelle vecchie, ma ricordate di fermarvi, riflettere e valutare l'esperienza una volta terminata. Imparate dai vostri successi e dai vostri errori e cercate di farli diventare parte integrante del vostro insegnamento.

Ottavo passo: fare della creatività un obiettivo quotidiano

Essere creativi può aiutare a risolvere i problemi. Questo è utile per gli insegnanti, perché la soluzione dei problemi è ciò che gli insegnanti fanno in ogni momento della loro giornata lavorativa, dalla decisione sui materiali didattici, sulle procedure e sui voti, all'adattamento di un'attività a cui gli studenti non rispondono e all'aiuto a individui che non progrediscono come dovrebbero.

Per continuare a sviluppare queste capacità, è necessario che la creatività diventi parte della routine quotidiana piuttosto che un'attività occasionale. Esaminate tutto ciò che fate con occhio critico e valutate come rendere le vostre lezioni più motivanti, produttive e interessanti per i vostri studenti.

Soprattutto, datevi tempo e non giudicatevi con severità. Lo sviluppo delle capacità di pensiero creativo, come quello di qualsiasi altra abilità cognitiva, non è un percorso lineare e lineare, ma richiede pazienza, dedizione e passione per l'eccellenza.

4. Strumenti Web 2.0 per la creatività nell'IFP

Facilitare la creatività può essere gratificante e stimolante. Integrare la creatività nel programma di studio può essere coinvolgente per l'allievo. La creatività può essere favorita dall'odore di un nuovo pastello, dall'impegno di poter armeggiare, dall'eccitazione di rilassarsi e creare o da una tecnologia straordinaria già presente in classe. Permette agli studenti di andare oltre il ruolo di consumatori di programmi di studio e di sbocciare come produttori di programmi di studio. La creatività permette alle classi di raggiungere i vertici della tassonomia di Bloom con il verbo dell'azione vivido e colorato che ogni fase doveva essere.[13]

I progressi del WEB 2.0 per l'IFP si basano in parte sulla ricerca, ma gran parte delle migliori pratiche derivano dalla continua evoluzione dell'IFP, basata sulle esperienze positive/negative degli insegnanti di IFP. In sintesi, possiamo dire che il WEB 2.0 ha avuto un effetto catalizzatore sull'IFP; ha accelerato la trasformazione dell'IFP da corso e tutorial in apprendimento misto in cui si lavora, si esplora e si impara. L'effetto più evidente è che il ruolo del formatore è passato da insegnante a mentore e coach.

13 https://21centuryedtech.wordpress.com/2013/01/22/part-2-creativity-in-the-digital-classroom-web-2-0-tools-are-they-in-your-school/

Strumenti di creatività

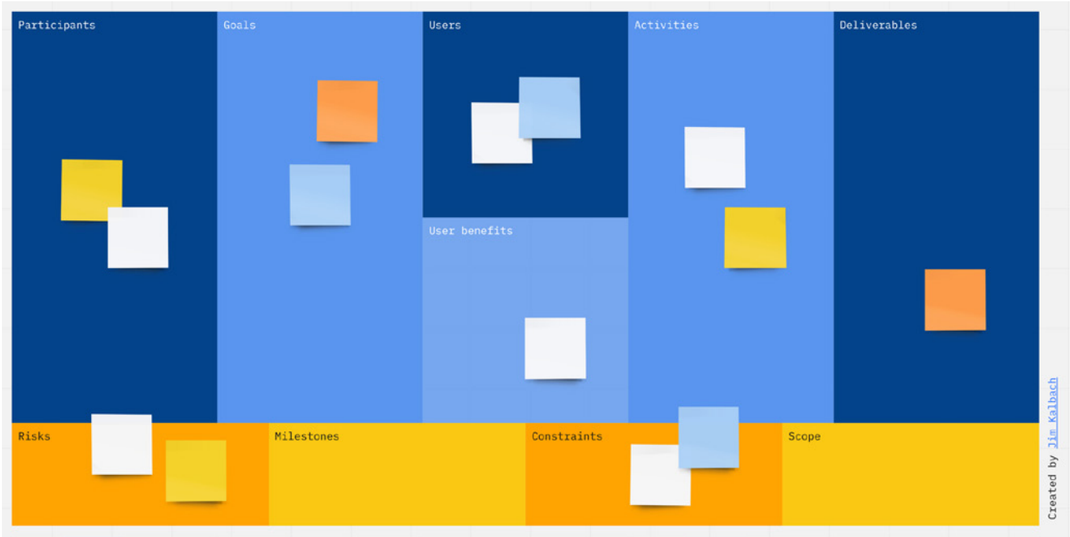
Miro

Miro è la piattaforma di lavagne collaborative online che consente ai team distribuiti di lavorare insieme in modo efficace, dal brainstorming con note adesive digitali alla pianificazione e gestione di flussi di lavoro agili.

Con Miro è possibile sfruttare una serie completa di funzionalità di collaborazione, rendere semplice il lavoro di squadra interfunzionale e organizzare riunioni e workshop: utilizzare chat video, presentazioni, condivisione e molte altre funzioni.

I team di progettazione, sviluppo e ingegneria possono allinearsi e innovare grazie a una piattaforma che rende tutto possibile in tempo reale. Create concetti, mappate le storie degli utenti o i percorsi dei clienti o pianificate la roadmap con facilità, consentendovi di concentrarvi sulla realizzazione dei prodotti giusti per i vostri clienti.

Miro consente ai team remoti, in ufficio e ibridi di comunicare e collaborare attraverso formati, strumenti, canali e fusi orari diversi, senza i vincoli della sede fisica, dello spazio per le riunioni e delle lavagne.



un modello Miro gratuito
Potete iniziare a usare Miro gratuitamente sul loro sito web:
https://miro.com/

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Mappa mentale

Che cos'è

La mappatura mentale (o mappatura delle "idee") è stata definita come "rappresentazione visiva e non lineare delle idee e delle loro relazioni" (Biktimirov & Nilson, 2006). Le mappe mentali comprendono una rete di concetti connessi e correlati.

Perché è utile per l'IFP?

I software di mappatura mentale possono essere utilizzati per organizzare grandi quantità di informazioni, combinando organizzazione spaziale, strutturazione gerarchica dinamica e piegatura dei nodi. I pacchetti software possono estendere il concetto di mind-mapping consentendo agli individui di mappare più di pensieri e idee con le informazioni presenti sui loro computer e su Internet, come fogli di calcolo, documenti, siti Internet e immagini. Naturalmente, la nuova tendenza è quella di rendere questi strumenti disponibili per le piattaforme mobili iPhone, iPad e Android.

Come

Buzan raccomanda le seguenti raccomandazioni per la creazione di mappe mentali[14].

1. Posizionare un'immagine o un argomento al centro utilizzando almeno 3 colori.
2. Utilizzate immagini, simboli, codici e dimensioni in tutta la Mappa Mentale.
3. Selezionate le parole chiave e stampatele utilizzando lettere maiuscole o minuscole.
4. Ogni parola/immagine è a sé stante e si trova sulla propria riga.

MindMeister

MindMeister è un'applicazione di mappatura mentale online che consente agli utenti di visualizzare, condividere e presentare i propri pensieri tramite il cloud. MindMeister è stato lanciato nel 2007 da MeisterLabs GmbH, una società di software fondata da Michael Hollauf e Till Vollmer.[15]

https://www.mindmeister.com/

Le mappe mentali sono rappresentazioni grafiche di informazioni. Le idee sono organizzate con il titolo/idea principale sempre al centro della mappa. Le idee correlate si diramano dal centro in tutte le direzioni, creando una struttura radiale.

MindMeister utilizza tecnologie intelligenti per garantire che le mappe mentali siano:

Attraenti. MindMeister include temi progettati da esperti e ampie opzioni di personalizzazione, oltre alla possibilità di aggiungere immagini e icone alle mappe.

14 Buzan & Buzan, 2000
15 Wikipedia

Collaborative. Gli utenti possono creare mappe insieme in tempo reale o condividere facilmente le mappe all'interno o all'esterno di un'organizzazione tramite link di condivisione e gruppi di utenti.

Integrato. MindMeister si integra perfettamente con una serie di software popolari per consentire la memorizzazione di informazioni esterne nelle mappe mentali o per esportare le mappe in altri luoghi.

Per tutti. Le mappe mentali sono un importante ausilio alla creatività in ambito lavorativo ed è dimostrato che migliorano il ricordo e la comprensione in ambito scolastico. I pacchetti di MindMeister per le aziende e l'istruzione si concentrano sulle caratteristiche più richieste da ciascun gruppo.

Come posso utilizzare MindMeister?

La mappatura mentale con MindMeister ha un'ampia gamma di potenziali applicazioni. Alcune delle più popolari sono:

Brainstorming. Partite da un singolo argomento centrale e sviluppate le vostre idee utilizzando una struttura logica e gerarchica che raggruppa gli argomenti in base al tema e vi permette di creare collegamenti tra le idee. Mappate da soli o con il vostro team, al lavoro o in classe

Pianificazione del progetto. Utilizzate le mappe mentali per definire le attività da svolgere nel vostro progetto e per delegare le azioni ai membri del team grazie all'integrazione di MindMeister con MeisterTask.

Gestione delle riunioni. Utilizzate le mappe mentali come alternativa ai verbali lineari delle riunioni e condividete facilmente le note con i partecipanti al termine della discussione.
In alternativa, utilizzate la modalità di presentazione di MindMeister per presentare le informazioni in modo più efficace.

mappa mentale sull'insegnamento, progettata con MindMeister
MindMeister offre una libreria con molti altri esempi di mappe mentali:
https://www.mindmeister.com/mind-map-examples

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Prezi

Che cos'è

Prezi è un software di presentazione basato sul web, creato a Budapest (Ungheria) nel 2009. La parola Prezi è la forma abbreviata di "presentazione" in ungherese.

È un software di narrazione visiva alternativo ai tradizionali formati di presentazione basati su diapositive. Le presentazioni Prezi sono caratterizzate da una panoramica schematica simile a una mappa che consente agli utenti di spaziare tra gli argomenti a piacimento, di ingrandire i dettagli desiderati e di tornare indietro per rivelare il contesto.

Prezi è compatibile con la maggior parte dei moderni computer e browser web ed è un'applicazione HTML5 che funziona con JavaScript. È disponibile in inglese, portoghese, spagnolo, coreano, giapponese, tedesco, italiano, francese e ungherese.

Perché è utile per l'IFP

Perché è stato progettato per persone che non sono designer e si può iniziare con diversi modelli.

Conversational Presenting: il termine è stato coniato dall'azienda nel 2015 per descrivere il flusso organico di informazioni che Prezi consente. Consentendo ai presentatori di adattare l'ordine di presentazione dei contenuti, questo metodo permette di affrontare domande e dubbi man mano che si presentano, anziché seguire un percorso prestabilito.

Come

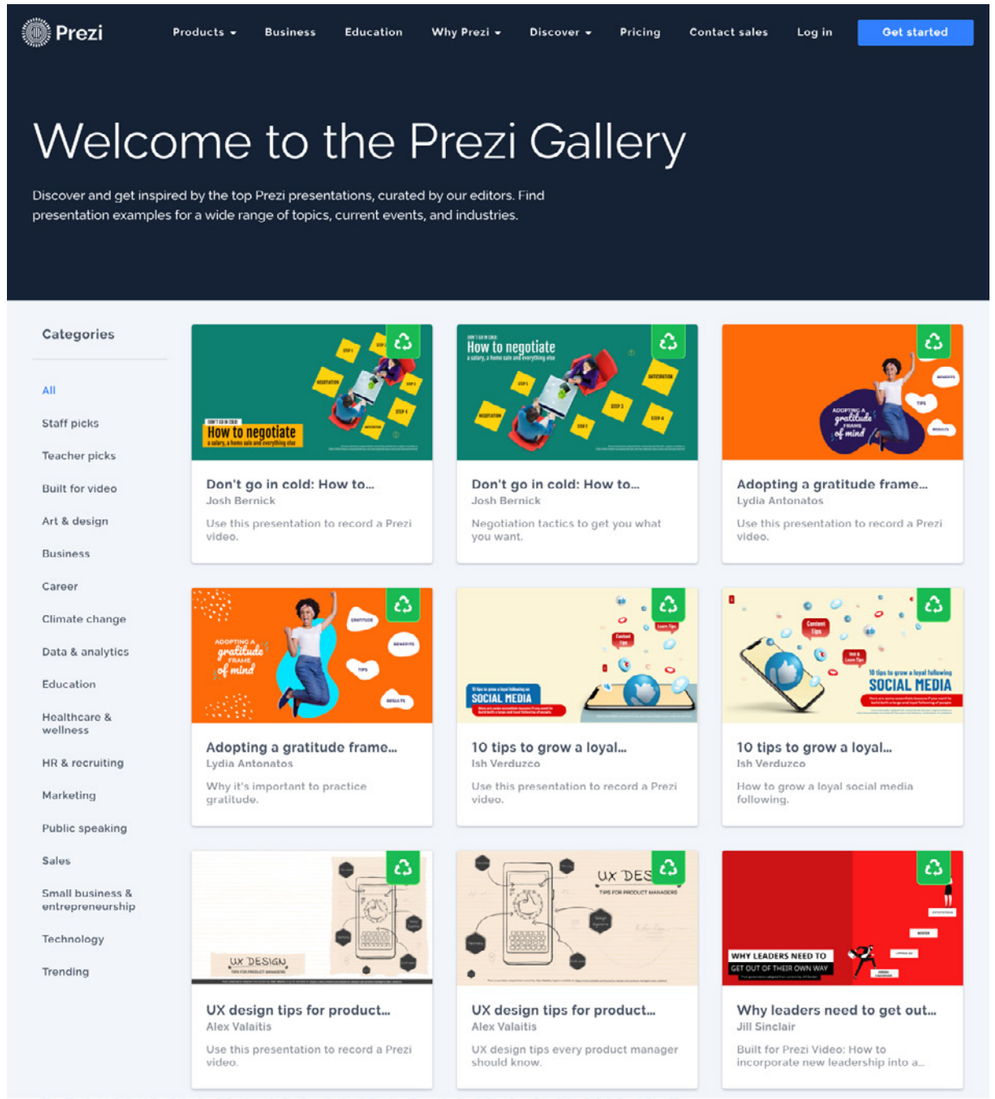
Creazione: grazie a un'interfaccia creativa e intuitiva Personalizzazione: scegliendo un modello di design, selezionando un'ampia gamma di font e colori, importando media, aggiungendo foto, video e PDF.

Inserimento di grafici: creando grafici e zoomando per rivelare le storie dietro i dati con testo, immagini o video di supporto.

Collaborazione: lavorare nel cloud insieme ad altri.

Presentare: consegnare la presentazione su desktop e dispositivi mobili (tramite APP).

Analizzare i dati grazie a Prezi Analytics (Premium)



La galleria delle presentazioni Prezi
In questa pagina web è possibile vedere molti esempi di presentazione e utilizzarli come modelli:
https://prezi.com/gallery

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Diapositive di Google

Che cos'è

Google Slides è uno strumento online gratuito per creare, modificare, collaborare e presentare, ovunque ci si trovi.

Si basa sui prodotti online del pacchetto Google Docs e include una varietà di temi di presentazione, centinaia di font, video incorporati, animazioni e altro ancora. Il tutto gratuitamente.

Permette di accedere alle presentazioni ovunque e in qualsiasi momento, da telefono, tablet o computer, anche in assenza di connessione a Internet. È anche possibile lavorare insieme alla stessa presentazione nello stesso momento. È compatibile con MS PowerPoint.

Perché è utile per l'IFP

Perché è integrato con gli altri prodotti del pacchetto Google Docs (Google Docs, Google Sheets e Google Forms) e anche con Gmail e tutte le APP sviluppate da Google. È un modo perfetto per accedere gratuitamente a diversi temi, font e materiali.

Come

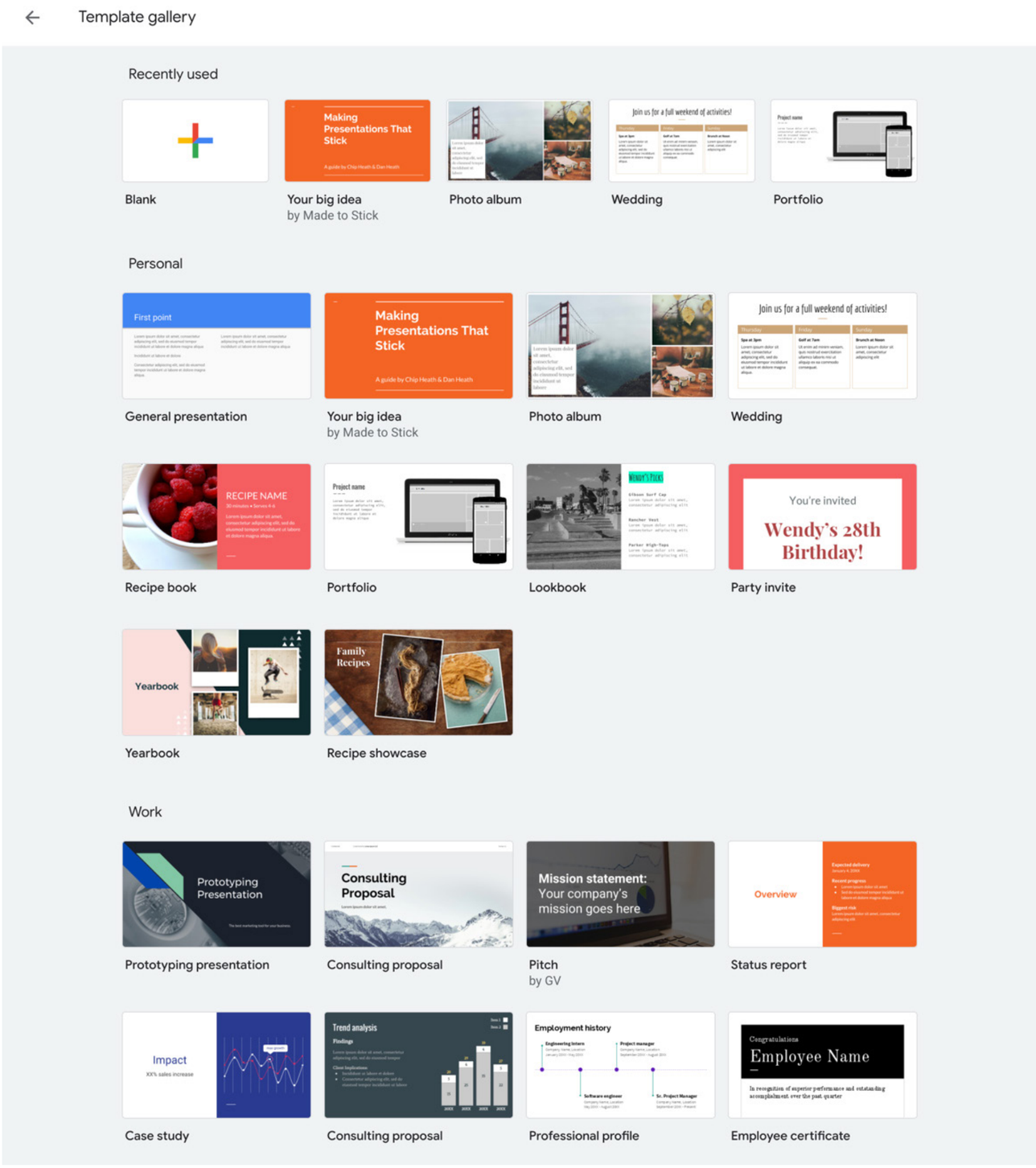
Accesso dal PC o download dell'APP per Android e iPhone/iPad

Avviare una nuova presentazione o selezionare un modello dalla galleria

Modificare il modulo come MS PowerPoint

Condividere il modulo online grazie all'integrazione con il cloud di Google Drive

Salvataggio, download, esportazione in MS PowerPoint e PDF



Galleria di modelli di Google Slides
https://docs.google.com/presentation/u/0/

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Infografica

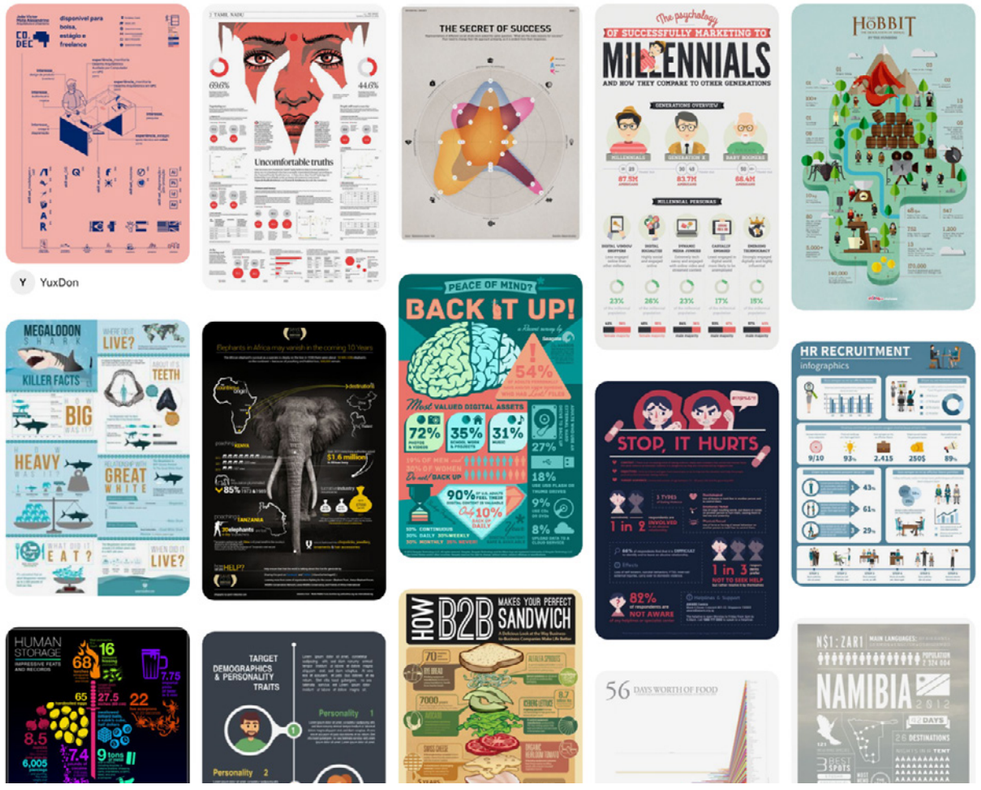
Cosa sono

Le infografiche sono rappresentazioni visive delle informazioni. Invece di avere blocchi di testo e tabelle noiose che le persone non leggeranno mai, potete fornire le stesse informazioni in un modo diverso utilizzando un'infografica, che è più amichevole e facile da capire.

Perché sono utili per l'IFP

Le infografiche offrono opzioni accattivanti per rendere più vivaci le presentazioni e incoraggiano i creatori a mettere in pratica le loro abilità, dal design grafico alla matematica. Queste applicazioni e siti web per la creazione e la progettazione di infografiche possono aiutare le persone a comunicare le loro idee e a dimostrare l'apprendimento, il pensiero visivo e concettuale, coltivando allo stesso tempo preziose capacità di progettazione.

Le infografiche sono facili da digerire, divertenti da condividere ed estremamente coinvolgenti. Utilizzando gli strumenti delle immagini colorate, del movimento distintivo e dei contenuti accattivanti, le infografiche aiutano a memorizzare facilmente dati complessi e di grandi dimensioni.

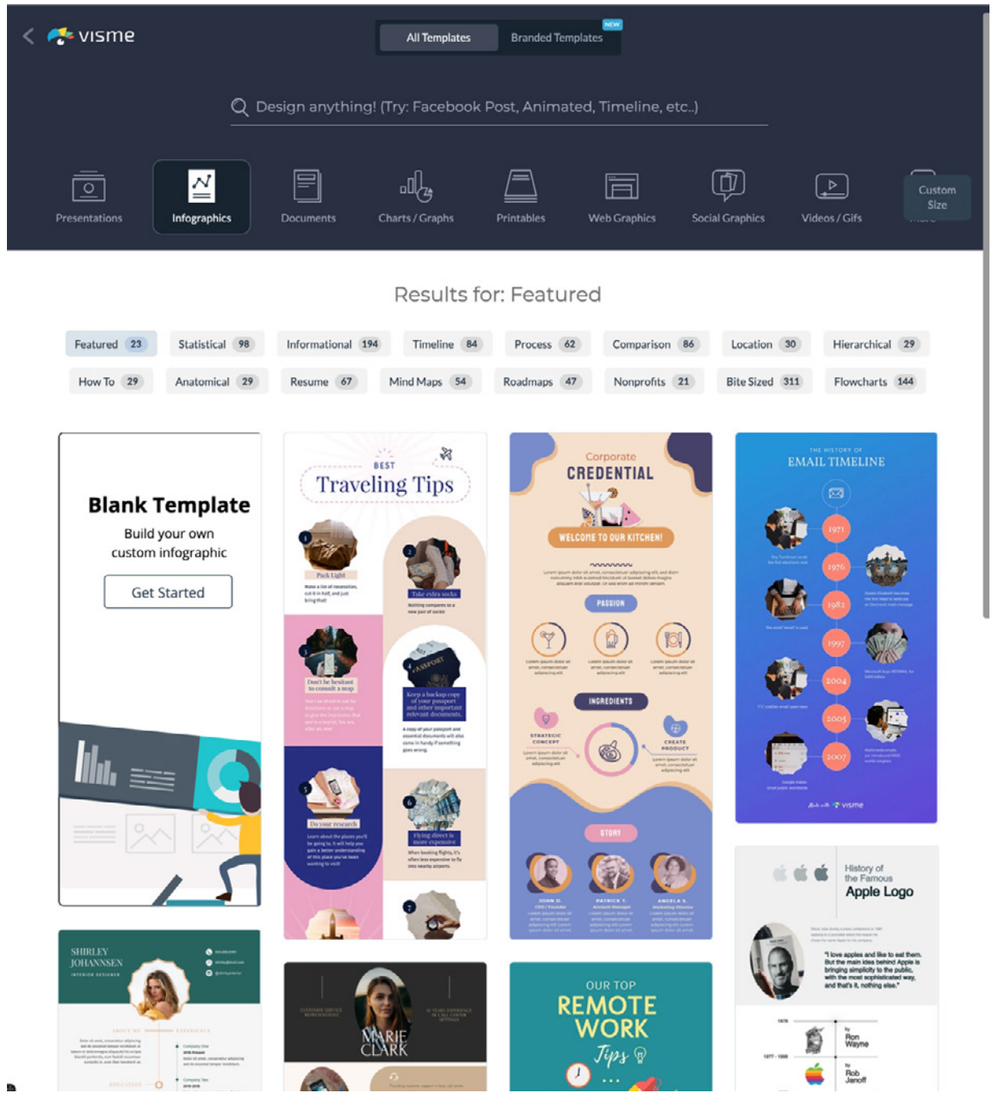


Una raccolta di infografiche con un ottimo design su Pinterest di Make A Website Hub
https://pin.it/2anGZw3

Strumenti Web per infografica:

Visme

Visme promette di aiutarvi a "parlare visivamente". È possibile utilizzarlo anche per creare presentazioni, ma è particolarmente orientato alla creazione di infografiche accattivanti. Questo strumento gratuito include oltre 100 font gratuiti, milioni di immagini gratuite e migliaia di icone di qualità, oltre a opzioni per includere video e audio (compresa la possibilità di registrare una voce fuori campo direttamente nell'editor - comodo!). È anche possibile animare i contenuti per renderli più chiari.



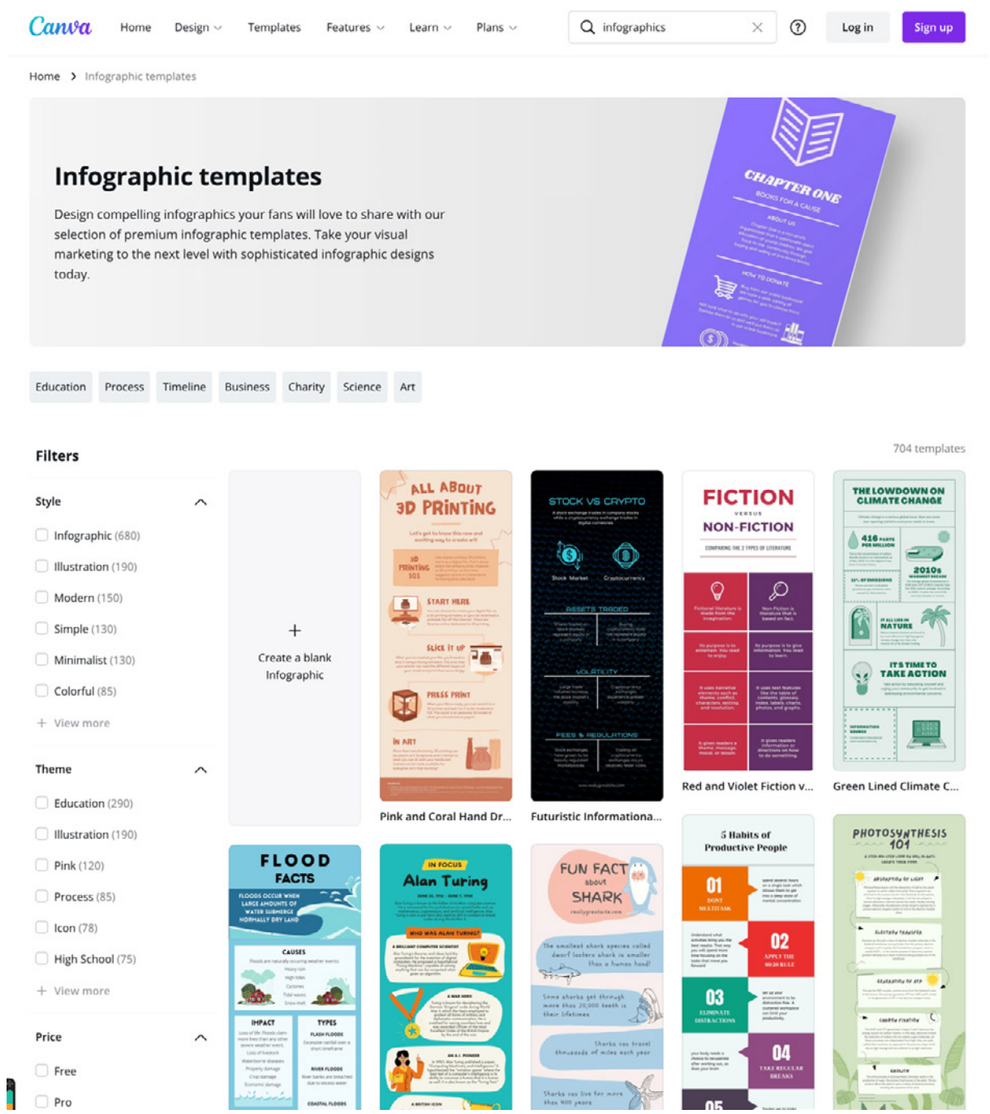
Galleria di modelli infografici gratuiti Visme
https://my.visme.co/templates

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Canva

Canva è uno strumento online potente e facile da usare, adatto a qualsiasi tipo di attività di progettazione, dalle brochure alle presentazioni e molto altro ancora. Offre inoltre agli utenti una vasta libreria di immagini, icone, font e funzioni tra cui scegliere.

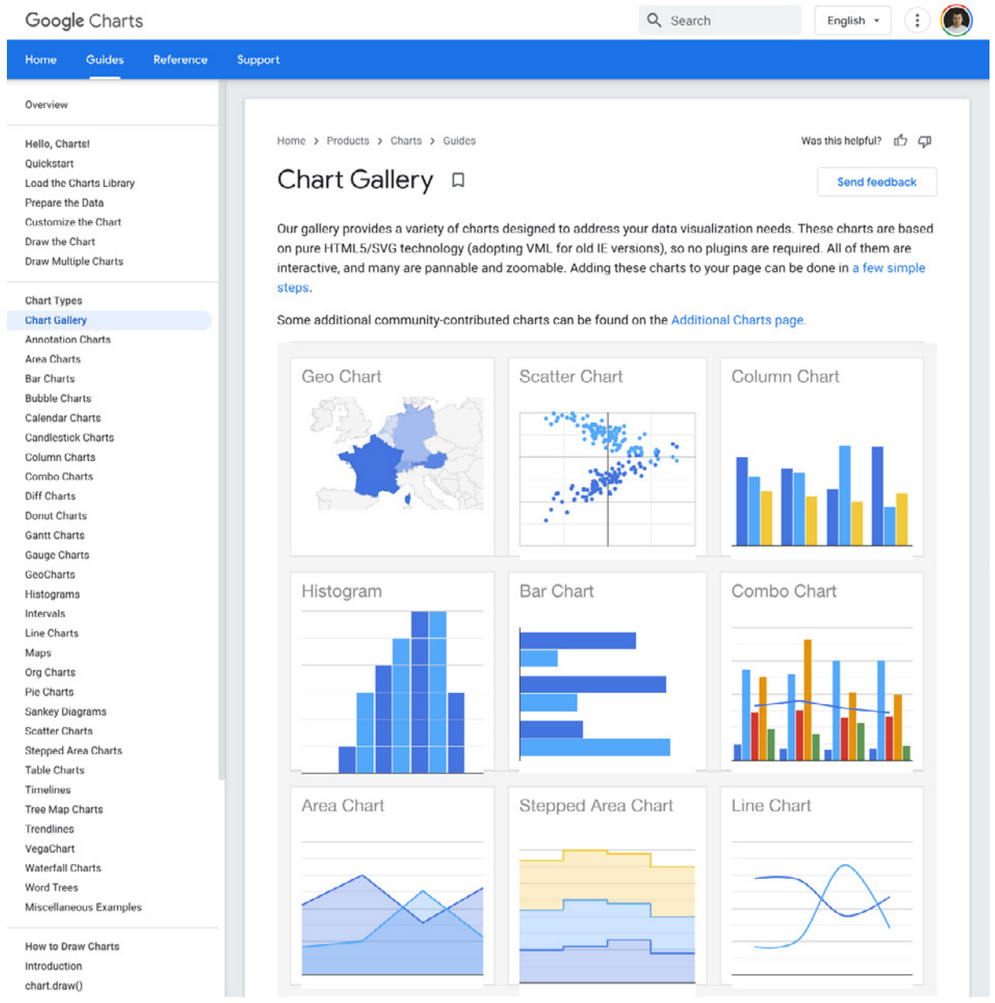
È dotato di un creatore di infografiche dedicato che si può usare gratuitamente, con centinaia di elementi di design e font gratuiti a portata di mano e molti altri elementi premium che si possono acquistare per un massimo di $ 1. Si può usare nel browser o scaricare l'app Canva per iPad per progettare in movimento.



Galleria di modelli di infografica Canva
https://www.canva.com/infographics/templates/

Strumenti per i grafici di Google

Gli strumenti grafici di Google sono potenti, semplici da usare e gratuiti. È possibile scegliere tra una varietà di grafici e configurare un'ampia serie di opzioni per adattarsi perfettamente all'aspetto e all'atmosfera del vostro sito web. Collegando i dati in tempo reale, Google Charts è il generatore di infografiche perfetto per il vostro sito web.



Galleria degli strumenti per i grafici di Google
https://developers.google.com/chart/interactive/docs/gallery

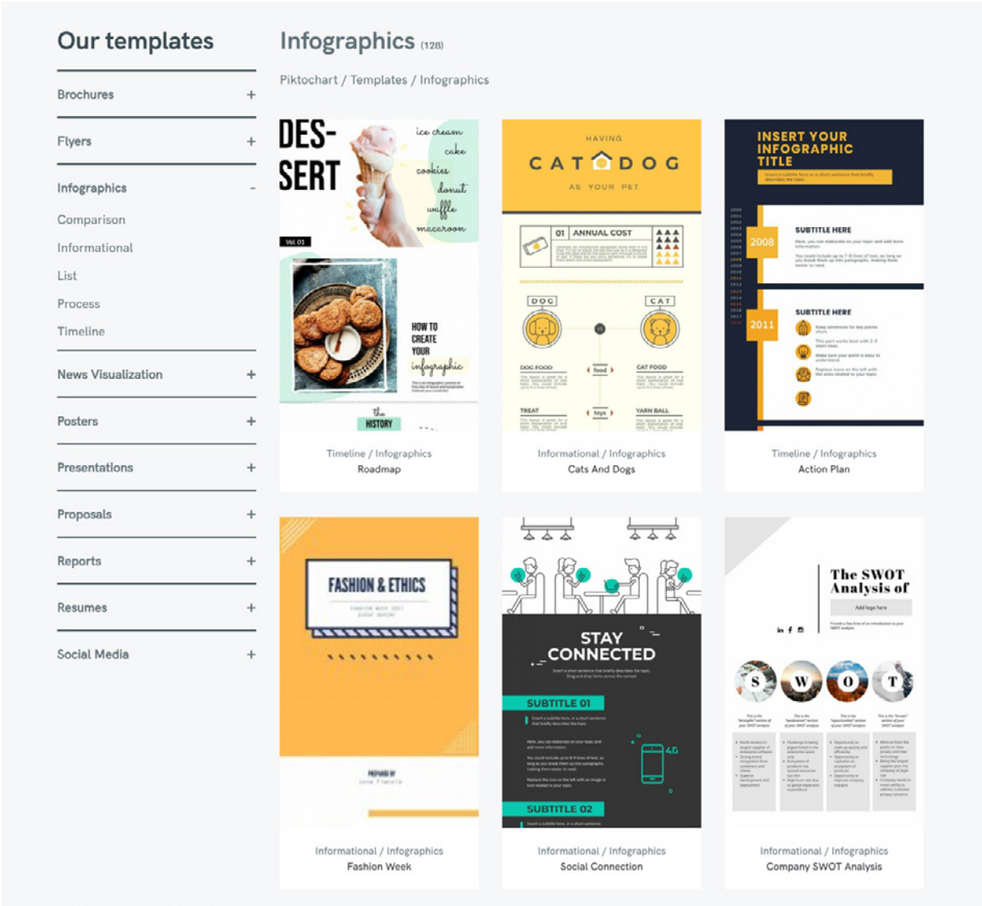
Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Piktochart

Piktochart è uno strumento per infografiche e presentazioni che consente di trasformare dati noiosi in infografiche accattivanti con pochi clic. L'editor personalizzato di Piktochart consente di modificare schemi di colori e font, inserire grafici precaricati e caricare forme e immagini di base. I suoi modelli a griglia consentono inoltre di allineare facilmente gli elementi grafici e di ridimensionare le immagini in proporzione.

Esiste una versione gratuita che offre tre temi di base, un piano tariffario Lite a 15 dollari al mese o un account Pro a 29 dollari al mese.

Questo strumento gratuito per le infografiche basato sul web offre una serie di modelli per iniziare, tutti facilmente personalizzabili. È possibile accedere a una libreria di elementi come frecce, forme e linee di raccordo e personalizzare il testo con diversi font, colori, stili e dimensioni. Lo strumento consente anche di caricare i propri elementi grafici e di posizionarli con un solo tocco.



Piktochart Galleria di modelli infografici
https://piktochart.com/templates/infographics/

5. Metodologia di risoluzione creativa dei problemi

Secondo il World Economic Forum, la creatività è una delle principali competenze necessarie per il successo della forza lavoro del XXI secolo. Come disse Franklin D. Roosevelt, "Forse non possiamo preparare il futuro per i nostri figli, ma possiamo preparare i nostri figli per il futuro".

Il Creative Problem Solving (CPS) sblocca il pensiero creativo e insegna i processi di pensiero critico che trasformano la creatività in azione. Il processo di CPS crea anche fiducia, resilienza e tolleranza per l'ambiguità perché, una volta appreso, gli studenti sanno che, qualunque cosa debbano affrontare, hanno chiari i passi da applicare per superare qualsiasi sfida. https://www.creativeeducationfoundation.org/educators/

Se cercate su Internet "Creative Problem Solving", troverete molte varianti, tutte riconducibili al lavoro iniziato da Alex Osborn negli anni '40 e coltivato al Buffalo State College e alla Creative Education Foundation. La diversità degli approcci al processo di Creative Problem Solving che si sono sviluppati da allora testimonia la forza dell'idea.

CPS = Creative Problem Solving (Risoluzione creativa dei problemi)

Il CPS è un metodo collaudato per affrontare un problema o una sfida in modo fantasioso e innovativo. Aiuta a ridefinire i problemi e le opportunità da affrontare, a trovare risposte e soluzioni nuove e innovative e ad agire.[16]

16 https://www.creativeeducationfoundation.org/what-is-cps/

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Il PSC parte da due presupposti:

- Tutti sono creativi in qualche modo.
- Le abilità creative possono essere apprese e migliorate.

Osborn ha notato che esistono due tipi distinti di pensiero che sono essenziali per essere creativi:

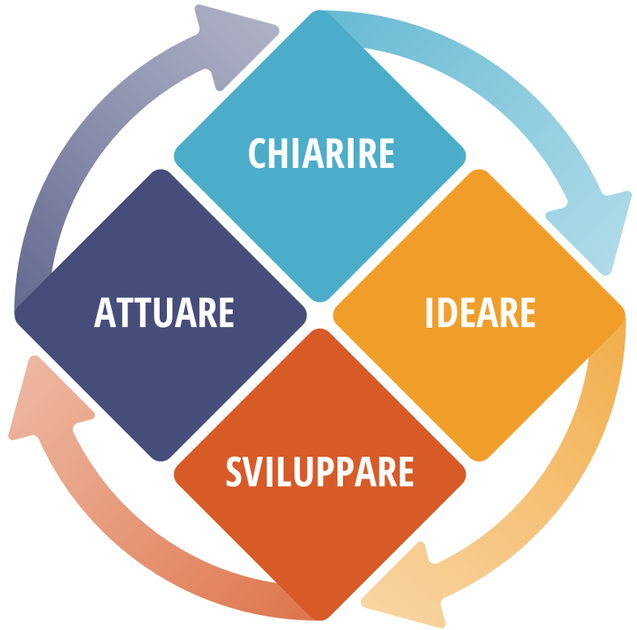
Pensiero divergente

Il brainstorming viene spesso frainteso come l'intero processo di Creative Problem Solving. Il brainstorming è la fase di pensiero divergente del processo di CPS. Non si tratta semplicemente di un gruppo di persone in riunione che propongono idee in modo disorganizzato. Il brainstorming è essenzialmente la generazione di molte idee. La divergenza ci permette di affermare e superare le idee più ovvie per arrivare a quelle più innovative. (Curiosità: Alex Osborn, fondatore di CEF, ha coniato il termine "brainstorming". Osborn era la "O" dell'agenzia pubblicitaria BBDO).

Pensiero convergente

Il pensiero convergente applica i criteri alle idee del brainstorming in modo che queste possano diventare innovazioni attuabili. La divergenza fornisce la materia prima che spinge oltre il pensiero quotidiano, mentre gli strumenti di convergenza ci aiutano a vagliare, selezionare, valutare e raffinare le idee, mantenendo al contempo la novità e l'innovazione.

Il processo CPS



Modello di apprendimento basato sul lavoro di G.J. Puccio, M. Mance, M.C. Murdock, B. Miller, J. Vehar, R. Firestien, S. Thurber, & D. Nielsen (2011)

Chiarire

Esplorare la visione.
Identificare l'obiettivo, il desiderio o la sfida.
Raccogliere dati.
Descrivere e generare dati per consentire una chiara comprensione della sfida.
Formulare sfide.
Affinare la consapevolezza della sfida e creare domande di sfida che invitino a trovare soluzioni.

Ideare

Esplorare idee.
Generare idee che rispondano alle domande della sfida.

Sviluppare

Formulare soluzioni.
Passare dalle idee alle soluzioni. Valutare, rafforzare e selezionare le soluzioni più adatte.

Attuare

Formulare un piano.
Esplorare l'accettazione e identificare le risorse e le azioni che sosterranno l'implementazione della soluzione (o delle soluzioni) selezionata.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

I principi fondamentali del problem solving creativo

- Tutti sono creativi.
- Le abilità creative possono essere apprese e migliorate.
- Il pensiero divergente e convergente deve essere bilanciato. Le chiavi della creatività sono l'apprendimento di metodi per identificare e bilanciare il pensiero espansivo e quello contraente (fatti separatamente) e il sapere quando esercitarli.
- Porre i problemi come domande. Le soluzioni sono più facilmente invitate e sviluppate quando le sfide e i problemi vengono riproposti come domande aperte con molteplici possibilità. Queste domande generano una grande quantità di informazioni, mentre le domande a risposta chiusa tendono a suscitare conferme o smentite. Le affermazioni tendono a generare una risposta limitata o nulla.
- Rinviare o sospendere il giudizio. Come Osborn ha imparato nei suoi primi lavori sul brainstorming, il giudizio istantaneo in risposta a un'idea blocca la generazione di idee. C'è un momento appropriato e necessario per applicare il giudizio quando si converge.
- Concentratevi su "Sì, e" piuttosto che su "No, ma". Quando si generano informazioni e idee, il linguaggio è importante. "Sì, e..." permette di continuare ed espandere, il che è necessario in alcune fasi di CPS. L'uso della parola "ma" - preceduta da "sì" o "no" - chiude la conversazione, negando tutto ciò che l'ha preceduta.

Altre definizioni

Il problem solving creativo (CPS) [17] è il processo mentale di ricerca di una soluzione originale e precedentemente sconosciuta a un problema. Per essere considerata tale, la soluzione deve essere nuova e raggiunta in modo indipendente.[18] Il processo di risoluzione creativa dei problemi è stato originariamente sviluppato da Alex Osborn e Sid Parnes.

Il problem solving creativo (CPS) è un modo di usare la creatività per sviluppare nuove idee e soluzioni ai problemi. Il processo si basa sulla separazione degli stili di pensiero divergente e convergente, in modo da concentrare la mente sulla creazione nella prima fase e sulla valutazione nella seconda.[19]

Il Creative Problem Solving (CPS) prevede la scomposizione di un problema per comprenderlo, la generazione di idee per risolverlo e la valutazione di tali idee per trovare le soluzioni più efficaci. Utilizza tecniche per rendere il processo di problem solving coinvolgente e collaborativo.[20]

17 https://en.wikipedia.org/wiki/Creative_problem-solving#cite_note-:0-1
18 https://en.wikipedia.org/wiki/Creative_problem-solving#cite_note-2
19 https://www.mindtools.com/pages/article/creative-problem-solving.htm
20 https://www.iom.int/sites/g/files/tmzbdl486/files/staff-welfare/creative_problem_solving.pdf

6. Caccia al tesoro

Applicazione di problem solving creativo

Durante il corso abbiamo sperimentato un gioco per migliorare la CPS. Ai partecipanti, divisi in squadre, sono state mostrate alcune foto di punti di riferimento riconoscibili a livello locale ed è stato chiesto loro di trovare ciascuno di essi nella città. Dopo aver trovato ogni obiettivo, le squadre avevano alcune istruzioni specifiche per scattare fotografie o video con i punti di riferimento. Poiché ai partecipanti non sono state fornite altre informazioni se non le foto dei punti di riferimento, il compito ha messo alla prova le loro capacità di problem solving su più livelli.

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare la creatività personale, la capacità di risolvere i problemi, il lavoro di squadra e l'iniziativa imprenditoriale
- Utilizzare attivamente il problem solving e il pensiero creativo per portare a termine un compito
- Essere in grado di lavorare in gruppo e di comunicare in modo efficace e proficuo
- Essere in grado di essere più sicuri di sé
- Essere in grado di approfondire la storia e la cultura in modo creativo

Risultati di apprendimento previsti

- Tecniche di gestione e coordinamento e di lavoro in gruppo
- Analizzare la sfida proposta da diversi punti di vista e stabilire le priorità
- Capacità di applicare il pensiero creativo e la risoluzione di problemi in una situazione reale
- Capacità di utilizzare le abilità di problem solving in un gruppo per creare un piano d'azione
- Sviluppare criticamente, valutare e seguire un piano per il completamento di un'attività
- Capacità di analizzare diverse strategie di problem solving e di sviluppare una conclusione
- Capacità di comunicare in gruppo
- Migliorare l'autostima e la fiducia in se stessi
- Migliorare il senso di orientamento e la conoscenza di una cultura specifica e delle sue caratteristiche
- Capacità di utilizzare i dispositivi digitali per scopi professionali

Preparazione dei formatori

- Il format della caccia al tesoro può essere applicato a diverse aree didattiche, ma la sua applicazione è particolarmente proficua nel campo dell'arte, della cultura e della storia, che si sono dimostrate molto efficaci per lo sviluppo del problem solving e del pensiero creativo.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

- Il creatore deve analizzare il luogo in cui vuole svolgere l'attività, selezionare gli elementi da includere nella "caccia al tesoro" (possono essere monumenti, statue, immagini, luoghi, ...) e fare ricerche su quell'elemento prendendo in considerazione anche leggende e storie che possono essere di ispirazione per i compiti da collegare al luogo selezionato. Ogni elemento, o fase della "caccia al tesoro", deve essere abbinato a un compito specifico (es. cercare un elemento specifico, scattare una foto/un selfie, cantare una canzone, fare un video, ...). Le attività hanno l'obiettivo di attivare il pensiero creativo e le capacità di problem solving, quindi devono essere descritte in modo più o meno diretto per stimolare la creatività e il problem solving. Queste attività attiveranno e svilupperanno altre importanti abilità e competenze come l'orientamento nello spazio e nel tempo, la gestione del tempo, la definizione delle priorità, la creazione di un piano da seguire, il lavoro e la comunicazione in gruppo, la stimolazione dei 5 sensi, il miglioramento delle competenze digitali e di comunicazione, l'uso del PC o di altri dispositivi digitali (tablet o smartphone), il miglioramento della fiducia in se stessi.

- Una volta selezionati i luoghi e i compiti è utile che l'ideatore svolga una sessione di prova per verificare la fattibilità dell'attività in termini di: distanza tra gli elementi, fattibilità del compito e tempo necessario per ogni attività (in media). Questo permetterà di migliorare e apportare modifiche alla "caccia al tesoro" originale per ottenere risultati migliori e anche di stabilire quanto tempo è necessario per completare l'attività. Una volta completati l'itinerario e i compiti, il creatore deve sviluppare un documento che includa le immagini e i compiti. Stampare il numero di copie necessario.

Presentazione dell'attività

- Riunire il gruppo di partecipanti e dividerlo in sottogruppi in base al numero generale di partecipanti all'attività (si possono usare diversi criteri per dividere i gruppi, ad esempio: nazionalità, età, mese di nascita, ...). Il luogo di ritrovo sarà il punto di partenza dell'attività, quindi va scelto accuratamente.

- Spiegare ai gruppi come si svolge l'attività: nella Caccia al tesoro i partecipanti devono cercare i luoghi, i monumenti, le sculture, le immagini, ecc. presentati nel documento "Caccia al tesoro" e completare i compiti assegnati. Per dimostrare che la fase è stata completata, i partecipanti devono scattare foto/video e raccogliere il risultato del compito.

- Dare a ogni gruppo il numero di documenti stampati necessari per l'attività.

- Tutti i gruppi possono iniziare l'attività.

Conclusione

Nella presentazione dell'attività specificate un luogo in cui tutti i partecipanti si riuniranno alla fine. Il conduttore dell'attività dirigerà poi un momento di valutazione generale in cui i gruppi potranno valutare e confrontarsi sul proprio lavoro. Questo permetterà ai partecipanti di vedere e capire i diversi punti di vista e i diversi metodi utilizzati per completare i compiti assegnati, migliorando ulteriormente le loro capacità di problem solving e di pensiero creativo.

Il responsabile raccoglierà il materiale creato (foto, video, prodotti dei compiti) e lo organizzerà. Il materiale creato può essere messo in circolo con i partecipanti e può servire come riferimento per le future "cacce al tesoro".

Risultati

La caccia al tesoro avrà il seguente impatto: I partecipanti applicheranno in una situazione reale le loro capacità di problem solving e di pensiero creativo e le miglioreranno. Lavoreranno in gruppo e capiranno le dinamiche di gruppo e come comunicare e gestire un team. Si sentiranno responsabilizzati acquisendo nuove abilità, conoscenze e competenze come le competenze digitali, l'orientamento, la gestione del tempo, il miglioramento della comunicazione e lo storytelling, il tutto in modo informale. Si sentiranno più indipendenti e sicuri di sé.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Ulteriori letture

Nell'ambito di un altro progetto passato, alcuni dei partner hanno sviluppato una guida interattiva sulla Metodologia del Problem Solving Creativo con approfondimenti e soluzioni. Riteniamo che sia un'ottima e facile lettura, quindi vi consigliamo di darci un'occhiata.

Consultate la Guida alla metodologia di risoluzione creativa dei problemi.

Riferimenti:

https://greatergood.berkeley.edu/article/item/ten_habits_of_highly_creative_people

https://www.pilgrimsoul.com/home/does-creativity-decline-as-you-age

https://www.creativityatwork.com/2012/03/23/can-creativity-be-taught/

https://www.creativityatwork.com/2020/09/03/do-positive-or-negative-emotions-make-you-more-creative/

https://www.creativityatwork.com/creativity-innovation-and-leadership-development/

https://news.usm.my/index.php/english-news/4854-5-main-characteristics-of-creative-people-see-if-you-have-any-of-those

https://www.researchgate.net/publication/266031380_Definitions_of_Creativity

https://spencerauthor.com/16-ways-pd/

http://psychlearningcurve.org/creative-teaching-and-teaching-creativity-how-to-foster-creativity-in-the-classroom/

https://www.igi-global.com/dictionary/creativity/6166

Diritto d'autore
CreatiVET © 2021
In tutte le pubblicazioni, l'editore si impegna a rispettare i diritti d'autore su grafica, fotografie, documenti audio, sequenze video e testi ecc. utilizzati, si impegna a utilizzare grafici, fotografie, documenti audio, sequenze video e testi ecc. che sono stati preparati da noi stessi . Tutti i marchi e nomi di marchi citati nel sito web e tutti i marchi e nomi di marchi citati che possono essere proprietà intellettuale di terzi sono incondizionatamente soggetti alle disposizioni contenute nella normativa di riferimento in materia di marchi e altri segni correlati. La semplice menzione di un marchio o di un marchio non implica che tale marchio o marchio non sia protetto da diritti di terzi.
Licenza CC
Alcuni materiali, indicati nella legge sul diritto d'autore come "opere", sono pubblicati sotto una Licenza Creative Commons (tipo di licenza: Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)) e possono essere utilizzati da terzi purché siano rispettate le condizioni di licenza. Tutti i materiali pubblicati secondo i termini di una licenza CC sono chiaramente identificati come tali.
© Questo articolo è stato pubblicato da creativet.eu/ sotto una licenza Creative Commons. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.bibb.de.

link alla Licenza Creative Commons a cui si fa riferimento:
https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it
link to the BIBB page containing licence information: http://www.bibb.de/cc-lizenz